

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 15 Numero 577 Genova, giovedì 20 giugno 2019

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

GRAND HOTEL NIGER

È stato inaugurato in settimana assieme all'aeroporto internazionale di Niamey. Il Grand Hotel Presidenziale 5 stelle, realizzato in 11 mesi e finanziato dalla compagnia turca Summa, è stato battezzato 'Radisson Blu'. Il costo dell'hotel di lusso ruota attorno ai 46 milioni di euro, circa 30 miliardi di franchi cfa, moneta corrente dell'Africa Occidentale francofona. E' lo stesso presidente del Niger, Issoufou Mahamadou, che ha presieduto alla cerimonia dell'apertura dell'hotel. Riconosciuto ed apprezzato dalle cancellerie occidentali anche per il fattivo impegno a fermare le migrazioni ad Agadez, il presidente ha invitato i giovani a prendere ispirazione dalla ditta turca che ha realizzato l'opera in appena undici mesi. Non si capisce bene perché dovrebbero essere proprio i



giovani a ispirarsi ad un'opera che mai li vedrà ospiti di un hotel di lusso pensato per i capi di stato e consimili all'occasione dell'Assemblea dell'Unione Africana. Confortato per ora da 5 stelle, 17 piani, 150 camere standart e 32 con suite, l'hotel in questione include una sala di conferenze con una capacità di 800 posti. Il Grand Hotel Niger è pronto all'uso come il nuovo aeroporto.

Grand Hotel Niger è aperto a tutti i Paesi desiderosi di fare business nel paese di sabbia. Tra questi alcuni hanno capito che i militari sono costitutivi dell'offerta e hanno installato nel Paese le loro basi. A parte i francesi che giocano in casa, troviamo gli americani col prossimo aeroporto per i droni, la Germania e, finora con qualche unità adibita alla formazione, il contingente italiano. Secondo il sito Mondafrique le trattative con gli Emirati Arabi Uniti, che vorrebbero aprire una base militare ai confini con la Libia, starebbero per concludersi. Ciò che viene negato all'italico contingente verrà invece offerto agli Emirati che hanno argomenti monetari più rilevanti oltre che

l'appoggio dell'Arabia Saudita, dove il Presidente ha appena effettuato il rituale pellegrinaggio alla Mecca. Un Paese, o meglio, un Hotel aperto a tutti. A tutti coloro che hanno soldi e l'aeroporto internazionale Diiori Hamani di Niamey appena inaugurato ne è la prova definitiva. Anche in questo caso, con stessa ditta turca, i lavori hanno preso 11 mesi con un costo stimato di 156 milioni di euro, circa 101 miliardi di franchi locali. Per il Presidente sarà uno snodo di valore.

Per recuperare l'investimento effettuato, la ditta Summa in questione avrà in gestione l'aeroporto per 30 anni e poi si vedrà. La Turchia, l'India, la Thailandia, la Cina, gli Stati Uniti, la Nigeria e soprattutto la Francia per via dell'uranio delle lampadine e il nucleare, sono i Paesi più 'commerciali'. E' dal lontano 1972 che l'aeroporto in questione non aveva registrato miglioramenti apprezzabili. La pista è stata prolungata di 800 metri ed è stata estesa l'area per il parcheggio degli aerei, sono stati modernizzati i terminali per i passeggeri e adibito un nuovo spazio per le merci di passaggio. Il Grand Hotel Niger ha provveduto strade dirette, vietato i mendicanti pubblici dal primo di maggio e investito miliardi

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Grand Hotel Niger	1	DisabiliTanti	9
Droga come vetro refrattario alla luce	2	Atlante dei Diritti in Liguria	10
"La condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia: Le raccomandazioni del Comitato Onu"	3	Dieci Naviganti in cerca di Un'Odissea	11
Trasparenza ed efficienza al primo posto	4		
Al via la 65ª Sagra delle Regne	5		
"Acqua, mare, estate, Albigola"	6		
Neo amico mio	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Medici in Africa: Insieme si può	8	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

per la sicurezza alle frontiere minacciate da gruppi armati terroristi. Gli unici incomprendi, bistrattati, venduti e criminalizzati sono i migranti. Eppure è proprio grazie a loro che, dal 2015 in poi, l'incontro congiunto Africa ed Europa sulle migrazioni a Malta, ha visto il Niger ergersi come

protagonista dell'appalto del controllo dei migranti. I milioni fioccano già prima ma da allora, grazie all'intraprendenza riconosciuta del Presidente, il Niger ha fatto la figura di primo della classe.

Ultimo nell'indice di sviluppo umano è il primo per gli aiuti pro capite al mondo da parte dell'UE. Tutto grazie ai migranti e

adesso anche ai rifugiati che, portati in Niger dalla Libia trovano sabbia a sufficienza per installarsi e attendere tempi migliori dopo l'inferno libico. Ed ecco allora l'idea che il Presidente non ha emesso ma che si troverà senz'altro realizzata dopo il summit di luglio dell'Unione Africana. L'hotel a 5 stelle accoglierà gratuitamente per

una notte, a sorteggio, i migranti senza fissa dimora in attesa di rimpatrio. Nella piscina dell'hotel, separando per pudore uomini e donne, saranno istituiti corsi gratuiti di lezioni di nuoto per i migranti desiderosi di raggiungere l'Europa, senza utilizzare le barche ormai vietate.

Mauro Armanino,

DROGA COME VETRO REFRAATTARIO ALLA LUCE

di Vincenzo Andraous

Un ragazzino mi ha detto: io c'ero per intero in quel buco nero profondo, fino a esser diventato un pezzo di vetro trasparente, refrattario alla luce, tra le macerie sotto i miei piedi.

Sono parole dette da un ragazzo che fortunatamente ha avuto la forza di chiedere aiuto, il coraggio maturo di alzare la mano per tentare di rialzarsi nella Comunità Casa del Giovane.

Da molti mesi rimbombano nelle orecchie autocelebrazioni e autoreferenzialità, pilotate da ideologie cadute in disuso, tarlate dalle storie personali di tanti uomini devastati ed a volte "terminati" dalle sostanze.

Con questa idea della droga ricreativa, della droga buona e quella cattiva, si fa strada il messaggio che la droga

sia un bene di consumo normale, a tal punto da pensare che assumere stupefacenti sia un passatempo accettabile, tutto all'interno di un'accezione diventata normalità.

Accapigliarsi tra un incomprendo uso e abuso ed una ipotetica riduzione del danno, serve solamente a tentare di spostare l'asse di un coordinamento sociale in fibrillazione, dimenticando che a mezzo ci stanno le persone, i vissuti devastati e devastanti di uomini piegati, di adolescenti piagati, peggio scomparsi.

Pezzi di vita immatura ammuccchiata addosso a giovanissimi inconsapevoli del cappio al collo, costruito da una diseducazione che è prettamente genitoriale, professorale, a tal punto da divenire cultura della fatica non eccessiva, della responsabilità che è sempre altrui, del male minore, sempre che ciò accada un passo, meglio due, più in là della nostra dimora illusoriamente intoccabile.

Non esistono altisonanti carichi scientifici, titoli, e ruoli ben definiti, che

possono allontanare dalla consueta morte che attende alla curva dei rischi estremi, non esiste un Dio altro, altero e severo, che può elargire comandi salvifici, non ci possono essere davvero titubanze, su questo argomento, perché davvero non sopravvive alcuna speculazione filosofica.

Non è possibile entrare in una scuola e leggere negli sguardi dei ragazzi l'inquietudine della colpa, anestetizzata dallo scampato pericolo, perché stamattina il coma etilico è toccato a un altro.

Non è possibile incontrare quel giovane in una comunità, ridotto a un ammasso di niente, sotto vuoto spinto, e con la pazienza della speranza accoglierlo, accompagnarlo, in un percorso di ricostruzione e di riconciliazione, ciò attraverso l'esperienza dei fallimenti non certamente delle parole dette in fretta per non dire niente.

A una Giustizia giusta non appartiene la sanzione punitiva nei riguardi di una tossicodipendenza che annienta dignità e capacità di ama-

Comunità
Casa del
Giovane
Viale
Libertà, 23 -
27100 Pavia
- Tel.
0382.381455
1 - Fax
0382.29630

re, aiutare non può significare incarcerare né mutilare ulteriormente la personalità più fragile.

Chi scrive non è maestro di niente, neppure possiede grandi consigli da donare, o intuizioni geniali per arginare questo sgretolamento sociale, di certo però non riesco a pensare a una droga compatibile, o collettivamente tollerabile, forse è necessario più semplicemente non tacere, non avere timori ad andare contro tendenza, impattando senza indugio le icone della trasgressione, in forza delle tragedie che ci portiamo addosso, memoria indelebile per smetterla di sparare alle spalle dei più giovani.



**«LA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN
ITALIA: LE RACCOMANDAZIONI DEL COMITATO ONU SUI
DIRITTI DELL'INFANZIA»**

L'UNICEF Italia ed il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) hanno promosso a Roma l'evento «La Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia: le Raccomandazioni del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia», un momento pubblico di confronto sulle raccomandazioni contenute nelle "Osservazioni conclusive" che il Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia ha rivolto all'Italia in seguito all'esame del Rapporto governativo sullo stato di applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui quest'anno si celebra il trentennale dall'approvazione.

"In Italia vivono circa 10 milioni di bambini e ragazzi sotto i 18 anni di età. Oltre 1,2 milioni di bambini e bambine vivono in povertà assoluta, il 25,7% dei giovani di età compresa tra i 18 e i 24 non studia, non lavora né è inserito in programmi di formazione; inoltre la disparità del livello dei servizi tra le varie zone del paese è allarmante: in Italia, se un bambino o una bambina nasce o cresce in una Regione più povera, ha meno possibilità di vedere realizzati tutti i suoi diritti. In questo senso le raccomandazioni contenute nelle Osservazioni costituiscono una importante cartina tornasole dei progressi raggiunti per l'attuazione della Con-

venzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, così come degli aspetti su cui invece è necessario che tutti gli attori competenti continuino a lavorare con il massimo impegno, insieme", ha sottolineato il Presidente dell'UNICEF Italia Francesco Samengo.

All'evento - dopo i saluti del Direttore generale dell'UNICEF Italia Paolo Rozera e del Presidente del CIDU Min.plen. Fabrizio Petri - hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni aventi competenza in materia di infanzia e adolescenza, tra cui: il Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute dott. Armando Bartolazzi, l'Autorità garante per l'Infanzia e l'Adolescenza dott.ssa Filomena Albano, Michela Cocurullo, Segreteria del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Annaclaudia Servillo, Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli Affari generali del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Stefania Boscato, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ad illustrare il ruolo del Terzo Settore nel monitoraggio della Convenzione è intervenuta

Arianna Saulini, portavoce del network di Associazioni "Gruppo CRC". Ad introdurre le Osservazioni conclusive, il video messaggio della prof.ssa Olga Khazova, membro della task force del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia che ha esaminato il Rapporto del Governo italiano.

Le due sessioni di lavoro sono introdotte e moderate dal Portavoce dell'UNICEF Italia dott. Andrea Iacomini e dal Segretario del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani dott.ssa Laura Guercio.

E' stato affidato ad una delegazione di ragazze e ragazzi (Delegazione di ragazze e ragazzi appartenenti al movimento dei giovani volontari dell'UNICEF) il compito di illustrare alcuni degli ambiti di maggior preoccupazione individuati dal Comitato ONU nelle "Osservazioni conclusive", su cui le Istituzioni competenti sono invitate ad impegnarsi nei prossimi 5 anni.

Tra i punti evidenziati:

- ◆ il diritto alla non discriminazione per tutti i bambini e le bambine che vivono in Italia, in particolare per i minorenni stranieri non accompagnati, i minorenni di "seconda generazione" e quelli appartenenti a minoranze, con la raccomandazione che l'Italia prenda in considerazione l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite per la migrazione sicura, ordinata e regolare;
- ◆ l'importanza di conti-

nuare a portare avanti attività di promozione delle vaccinazioni e dell'allattamento al seno nei primi 6 mesi di vita del neonato;

- ◆ l'importanza di una regia centrale sui diritti dell'infanzia e che lo Stato italiano assicuri risorse economiche destinate ad implementare politiche e programmi sull'infanzia;
- ◆ l'importanza dell'ascolto e della partecipazione dei bambini e dei ragazzi in tutte le decisioni che li riguardano con la richiesta al Governo di istituzionalizzare tale coinvolgimento;
- ◆ la necessità di garantire piena autonomia e indipendenza all'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e l'invito ad istituire un'Istituzione Nazionale indipendente per i Diritti Umani, in ottemperanza ai Principi di Parigi.

L'UNICEF Italia e il CIDU hanno curato la traduzione italiana non ufficiale delle Raccomandazioni del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia,.

Comitato
Regionale
UNICEF Liguria
Piazza De Ferrari,
7 r
Sottopasso Metrò
16121 Genova
Tel/Fax
010/532550
www.unicef.it/
genova
email:
mailto:comitato.g
enova@unicef.it



CRC30 ANNI
CONVENZIONE SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

TRASPARENZA ED EFFICIENZA AL PRIMO POSTO

La Fondazione Terre des Hommes Italia ha chiuso il bilancio 2018 con una crescita del 6% delle entrate globali, che sono passate dai 23.937.561 ai 25.363.205 euro, a dimostrazione della consolidata fiducia dei donatori istituzionali e privati nei confronti dell'attività di aiuto umanitario d'emergenza e cooperazione allo sviluppo della ong. Nel 2018 il 91,76% delle risorse spese è stato destinato alle attività direttamente connesse al fine istituzionale ovvero la protezione dell'infanzia, e solo il 6,25% alle spese generali e 1,99% alle attività di raccolta fondi.

L'efficienza dell'organizzazione è evidenziata anche dal rapporto tra entrate e la struttura particolarmente snella della sede centrale, a Milano, composta da 21 persone che lavorano full

time e 2 part time. In totale i beneficiari diretti dell'organizzazione nel mondo sono stati 880.000, in maggioranza bambini e donne.

“Anche quest'anno abbiamo chiuso in modo soddisfacente e positivo il bilancio dell'esercizio 2018”, dichiara Donatella Vergari, Presidente della Fondazione Terre des Hommes. “Anno intenso, ricco di sfide per proseguire nella nostra missione di aiuto all'infanzia in difficoltà. Sfide per rispondere a nuove emergenze come il soccorso dei minori in Libia, sfide per raccogliere fondi dal privato italiano, generoso, ma sempre più attento ai bisogni dell'infanzia nel nostro Paese”.

Presente nelle principali emergenze umanitarie attualmente in corso in Medio Oriente (Siria, Iraq e con l'assistenza dei profughi in Libano e Giordania) e in molti

paesi africani, tra cui Libia, Mozambico e Zimbabwe, Terre des Hommes è partner della Protezione Civile Europea e le Operazioni di Aiuto Umanitario della Commissione Europea ed è accreditata presso le agenzie delle Nazioni Unite, l'Unione Europea, USAID e il Ministero degli Esteri italiano. L'accesso ai loro fondi richiede completa trasparenza nella rendicontazione, oltre che il rispetto delle norme di efficacia ed efficienza negli interventi finanziati. Per questo il bilancio di Terre des Hommes Italia è certificato ogni anno da società indipendenti di revisione e pubblicato su una testata a diffusione nazionale, oltre che sul sito dell'organizzazione.

Negli ultimi anni si è rafforzato l'impegno della Fondazione nella lotta al maltrattamento sui bambini in Italia, con la creazione di una rete di ec-

Rossella
Panuzzo
Ufficio
Stampa Terre
des Hommes
tel. +39 02
28970418
int.131 - cell.
+39 340
3104927
r.panuzzo@tdh
italy.org
teredeshom
mes.it

cellenze ospedaliere pediatriche per la promozione dell'individuazione precoce del maltrattamento e l'assistenza alle piccole vittime, la formazione dei medici, la sensibilizzazione dei genitori a forme poco conosciute di maltrattamento e, da ultimo, la decisione di aprire delle comunità d'accoglienza per bambini maltrattati.

Nata nel 1989 su iniziativa di un gruppo di professionisti, esponenti della società civile e imprenditori, e diventata fondazione nel 1994, Terre des Hommes Italia fa parte dell'omonima federazione internazionale, un network di 10 organizzazioni tra loro indipendenti ma unite dalla stessa mission, il soccorso all'infanzia in difficoltà.

Per informazioni:
www.teredeshommes.it



AL VIA LA 65^a SAGRA DELLE REGNE

Nel cuore dell'estate 2019, dal 2 al 9 luglio si terrà a Minturno, in provincia di Latina, la 65a edizione della Sagra delle Regne, organizzata dall'omonima Associazione culturale, dai Frati francescani di Minturno, con il patrocinio del Consiglio Regionale del Lazio, del Comune e della Pro Loco di Minturno. Festa del grano, gruppi folk, teatro, rievocazioni storiche, cultura, ma soprattutto la festa religiosa in onore della Madonna delle Grazie che ogni anno benedice il raccolto.

Si comincia il 2, 3 e 4 luglio, ogni sera alle ore 21.00, sul piazzale antistante la chiesa di San Pietro Apostolo con "La Cultura è Pane", rassegna di teatro amatoriale ad ingresso libero. Venerdì 5 luglio alle ore 21.30 presso il Castello baronale di Minturno si terrà il concerto di musica popolare 'So Tarrantelle', con Silvia Nardelli, Romeo Barbaro e Ritmi

Briganti, produzione dell'associazione San Marco di Minturno.

Nei giorni 4, 5 e 6 luglio a partire dalle ore 17.30 nella chiesa di San Francesco si terrà il triduo di preghiera con il Santo Rosario, Litanie cantate, Vespri e Messa con canto del Magnificat. Il triduo sarà predicato dal padre francescano fra Pasquale Mauro.

Giornata ricca di cultura e di tradizione in programma per sabato 6 luglio. Alle ore 9.30 presso la Sala consiliare del Comune si terrà il convegno "La via dei grani: dalla tradizione ad una nuova economia" mentre alle ore 19.30 nella Sala O.F.S. del Convento di San Francesco sarà presentato il libro 'Non ne sapevo niente' di Ernesto Berretti. Alle ore 21.00 in piazza Portanova, grande attesa per "Un salto nel Medioevo" con attrazioni, artisti di strada, espositori medievali, oltre a degustazioni di prodotti tipici, in collaborazione con la Conf-

commercio Lazio Sud - Minturno Scauri.

Domenica 7 luglio sarà il giorno della 65a Sagra delle Regne. Alle ore 10.00 presso la chiesa di San Francesco d'Assisi si terrà la Messa presieduta dal ministro provinciale padre Carlo Maria D'Amodio, alla presenza delle autorità religiose, civili, militari e i gruppi folklorici. Dopo la Messa, si terrà l'incontro del sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli con i rappresentanti dei gruppi folklorici nazionali ed internazionali.

Alle ore 17.30 dalla chiesa di San Francesco si avvierà la solenne Processione della Madonna delle Grazie che arriverà fino a via Sauzo dove, nei pressi della ex pretura, vi sarà l'incoronazione della statua e la benedizione dei carri votivi. Alle ore 18.30 inizierà la processione fino in piazza Portanova, accompagnata dalla Piccola Orchestra di Fiati "Maria Loreta Proia" e dai gruppi folklorici provenienti

dall'Italia, Ossezia del Nord, Messico, Bolivia e Serbia.

Davanti al Castello di Minturno, in piazza Portanova, alle ore 20.30 si terrà la tradizionale battitura del grano con offerta del trescato alla Madonna delle Grazie. Seguirà, alle ore 21.30, la 65a edizione del Festival Internazionale del Folklore con l'esibizione dei gruppi folk italiani e internazionali. Gran finale, alle ore 24.00, con lo spettacolo di videomapping architeturale sul Castello baronale, a cura della ditta Mixintime Group.

La Sagra delle Regne si chiuderà martedì 9 luglio alle ore 21.30 sul lungomare di Scauri con il Galà del Folklore. Domenica 14 luglio alle ore 10.00 si terrà la Messa a San Francesco con offerta del raccolto alla Madonna delle Grazie.

Info sagradelleregne@gmail.com, FB e IG [@SagradelleRegne](https://www.instagram.com/SagradelleRegne).



Associazione
Culturale

**"Sagra delle
Regne"**

Minturno LT

sagradelleregne@gmail.com,

FB e IG

[@SagradelleRegne](https://www.facebook.com/SagradelleRegne)

Convento San
Francesco

d'Assisi

Minturno LT

“Acqua, mare, estate, Albisola”

Hanno lavorato alla stesura di poesie e testi in dialetto, e ora li reciteranno, all'ombra della grande magnolia, nella piazzetta del centro storico di Albissola Marina che da via Stefano Grosso porta alla piazza della chiesa di N. S. della Concordia. Uno spazio 'Fuori Fornace', a qualche metro di distanza dall'omonima struttura museale, dominato da un'opera d'arte originalissima, il muro raku, realizzato 41 anni fa da uno straordinario mix di artisti e cittadini albisolesi.

L'esibizione, in programma giovedì 20 giugno alle ore 18, è denominata 'Acqua, mare, estate, Albisola', ed è a cura di

'Inuetta', gruppo davvero speciale che da oltre due anni opera all'interno della Fornace Alba Docilia. E' coordinato dall'associazione 'La Fornace', che ha appena festeggiato i tre anni di attività, portati avanti, senza soluzione di continuità, tra mostre, serate ed eventi. 'Inuetta' è stata un'intuizione vincente dell'attuale presidente, Enrica Noceto, con cui ha attivamente collaborato l'ex presidente Nanni Basso: dalla primavera 2017 a oggi, il gruppo, che si ritrova in Fornace tutti i giovedì alle 16,30 per un'oretta (appunto... Inuetta), si è ingrandito, quasi moltiplicato, tanto che la saletta degli incontri è diventata troppo piccola a contenere tutti.

O meglio, tutte, visto che si tratta soprattutto di donne. Fiere dei loro anni, vissuti con tanta voglia di fare e di mettersi in gioco.

L'appuntamento di giovedì 20 giugno, vigilia del solstizio d'estate, è il risultato di un progetto portato avanti nei mesi scorsi: scrivere poesie e testi, proporli all'interno del gruppo, per essere poi pronte a recitarle in pubblico: delle 20 (brevi) composizioni che saranno proposte, 18 sono state scritte dalle 'socio' di 'Inuetta'. Maria Basso, Caterina Calò, Maria Campagnoli, Teresita Colombo, Letizia Deferrari, Rosa Firpo, Carla Gaggero, Elvia Giguet, Angela Giusto, Marisa Mantovani, Elisabetta

Oliva, Teresa Maricone, Maria Teresa Massucco, Elena Paolicchi, Maddalena Pescio, Teresa Santoro, Angela Siri, Angela Siri Santini, Patrizia Vallarino e Silvana Vezzoso leggeranno poesie e testi, tutti rigorosamente in dialetto. Nei mesi scorsi, la presenza del gruppo in una trasmissione di Primocanale, emittente tv genovese, era stata una specie di prova generale.

In Fornace, intanto, prosegue fino al 7 luglio la mostra 'Giuliana Marchesa - Coins de vue', che, da venerdì 12 lascerà spazio alla grande mostra dell'estate: la quarta edizione di 'AlbiSolamente - Del nostro meglio', che quest'anno avrà come titolo 'Tornio e decoro - Forme contemporanee e stili tradizionali' e resterà aperta fino all'1 settembre.



Fornace Alba Docilia
via S. Grosso, 24 (centro storico)
Albissola Marina



Giovedì 20 giugno 2019 - ore 18

"Fuori Fornace"

piazza Giulio II (muro Raku)

'Acqua, mare, estate, Albisola'

recital in dialetto

a cura del gruppo 'Inuetta'



ingresso libero

con il patrocinio dei Comuni di Albissola Marina e di Albisola Superiore





**VENERDÌ
21 GIUGNO
2019
ORE 17.00**

**SALA
CONFERENZE
AUCC ONLUS
STRADA LA TORRETTA 2/BIS
PERUGIA**

NEO AMICO MIO

OTTO ANNI DI PREVENZIONE
DERMATOLOGICA GRATUITA IN UMBRIA

INTERVERRANNO

GIUSEPPE CAFORIO
PRESIDENTE AUCC ONLUS

VERENA DE ANGELIS
VICE PRESIDENTE ORDINE DEI MEDICI
PROVINCIA DI PERUGIA

CHIARA FRANCESCHINI
DERMATologa VOLONTARIA NEO AMICO MIO

GIULIO FRANCESCHINI
DERMATOLOGO VOLONTARIO NEO AMICO MIO

ROBERTO TAMBURINI
PRESIDENTE ROTARY CLUB ASSISI



**DONA IL TUO
5X1000
CF 94011710541**

ASSOCIAZIONE UMBRA
PER LA LOTTA CONTRO
IL CANCRO ONLUS
STRADA LA TORRETTA 2/BIS
PERUGIA
075 55 78 447

WWW.AUCC.ORG



Neo Amico Mio compie otto anni. Risultati raggiunti e nuove proposte saranno presentati durante una conferenza aperta al pubblico che si terrà venerdì 21 giugno 2019 alle ore 17.00 nella sede regionale dell'Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro onlus (strada la Torretta 2/bis Perugia). Il progetto è realizzato da Aucc onlus, Rotary

Club Assisi in collaborazione con il Cesvol Umbria e l'Avis regionale ed è patrocinato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Perugia.

Interverranno Giuseppe Caforio, Presidente Aucc; Verena De Angelis, Vice Presidente Ordine dei Medici della Provincia di Perugia; Chiara Franceschini e Giulio Franceschini, Dermatologi volontari; Roberto

Tamburini, Presidente Rotary Club Assisi.

Il progetto nasce nel 2011, anno in cui l'incidenza annuale dei tumori della pelle e del melanoma sulla popolazione continuava a crescere. Prima nelle scuole e poi nelle piazze dell'Umbria i medici dermatologi volontari hanno diffuso la cultura della prevenzione del melanoma e offerto visite gratuite. Molte le

città raggiunte nel corso degli anni tra cui: Terni, Bevagna Gualdo Cattaneo, Assisi, Perugia, Tuoro, Città di Castello, Todi, Marsciano, Magione, Foligno, Gubbio, Norcia, Spoleto, Orvieto, Narni e Amelia.

Neo Amico Mio continua il suo viaggio itinerante in Umbria per rafforzare il messaggio di prevenzione, nonostante siano molte le campagne informative e di sensibilizzazione sui danni del sole e sull'utilità di una diagnosi precoce.

Il melanoma, può sembrare una macchia cutanea innocua, in realtà si tratta di un tumore della pelle mortale, responsabile del 79% dei decessi. E' importante individuare e cercare il melanoma nella sua fase iniziale perché può diffondersi rapidamente in ogni parte del corpo. Con questo scopo nasce e cresce il progetto Neo Amico Mio e con questo obiettivo continua la sua corsa verso la diffusione della cultura della prevenzione.

Rita Martone
Ufficio Stampa
Comunicazione
Fundraising
Associazione
Umbra per la lotta
Contro il Cancro
onlus
Strada la Torretta,
2/bis 06132 Perugia
cell. 320 3613701
redazione@aucc.org
www.aucc.org



INSIEME SI PUÒ

Calcio e Cultura 2018

Progetto sostenuto con i fondi otto per mille
della chiesa Valdese

Per la Collaborazione e il dialogo per l'Integrazione di Immigrati nella Società Italiana

23, 30 giugno - 07, 14 e 21 luglio 2019

Campo Federico Mario Boero (zona di Molassana)

Organizzato da "Mabota" Associazione Speranza per l'Africa, in collaborazione con I medici in Africa onlus, Il S.C. Molassana Boero, e le comunità di immigrati e di italiani della Provincia di Genova.

Dopo il successo di partecipazione riscosso dalle precedenti edizioni del torneo calcistico "Insieme si può", abbiamo di nuovo deciso di riproporlo anche quest'anno e le squadre seguenti:

Atlantis, African United, Guinea, Mabota e Riva, hanno confermato la loro partecipazione e si confronteranno in un girone unico dove tutti giocheranno contro tutti.

L'evento è rivolto alle comunità di immigrati, ai Richiedenti asilo, tutte le famiglie di immigrati e italiane, Giovani, Bambini e Anziani impossibilitati a lasciare la Città per motivi economici.

Gli Obbiettivi Principali:

- Creare le condizioni per un incontro di scambio e partecipazione tra nuovi e vecchi cittadini genovesi.
- Promuovere occasioni di convivenza mutualmente arricchente e rispettosa, nella condivisione di attività ricreative.
- Approfondire la conoscenza delle mutue culture.
- Superare gli stereotipi alla radice di incomprensioni che in epoche di difficoltà economiche drammatiche, incrementano la possibilità di scontro e di conflitto.
- Dare un'opportunità di svago a minori e cittadini impossibilitati a lasciare la città e con poche opportunità nei mesi estivi.
- Promuovere il Volontariato nello Sport e i valori culturali e sportivi di rispetto, collaborazione, impegno e spirito di squadra

Per Info: 338/8216269 - facebook: Mabota
mabotaassociazione@gmail.com, www.associazionemabota.org



Venerdì 28 Giugno - ore 20.00

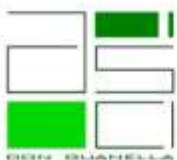
Presso la Parrocchia San Vito e Modesto - Piazza della Pace, 5 - Cermenate



DISABILinTANTI

...insieme possiamo sostenere la disabilità!

La serata, organizzata in collaborazione dalle associazioni ASCI don Guanella e Variopinto Onlus, sarà l'occasione per conoscere il progetto nato dall'incontro delle nostre due realtà di volontariato, a favore di giovani disabili in Ghana e Rwanda



Offerta cena 15€ bevande incluse - per bambini sotto i 10 anni 8€

Iscrizioni entro Mercoledì 26 Giugno

ascicomo.segreteria@guanelliani.it 031 296787 - info@variopinto.org 02 99050312



Atlante dei Diritti in Liguria

Portale regionale di raccolta delle esperienze e delle risorse sui Diritti e sulla Partecipazione dei Bambini e dei Ragazzi



Atlante...

... ha la responsabilità di sostenere le volte celesti ma e' anche un modo di descrivere il mondo...

L'Atlante dei Diritti...

... e' un'azione del Patto di sussidiarietà tra Regione Liguria e 14 organizzazioni del Terzo Settore Ligure

Come funziona?

Il portale raccoglierà e catalogherà le esperienze censite dall'iniziativa regionale; per ogni iniziativa ci sarà una pagina dedicata con descrizione e immagini, video e la possibilità di chiedere informazioni

L'Atlante dei Diritti...
e' il modo in cui bambini e ragazzi, attraverso i Diritti, sostengono la Liguria e la fanno entrare nel futuro...

www.atlantedirittiliguria.it



COMPAGNIA  ORIZZONTI

Presenta

Dieci Naviganti in cerca di
Un'ODISSEA

La troveranno?

Liberamente ispirato dall'Odisea di Omero

Diretto da
MATTEO BELMESSIERI

Disegno Fonico:
EMANUELE D'ATTOMA



OFFERTA LIBERA

Per Associazione Onlus SoleLuna
(Mensa per i meno abbienti)



SOLELUNA

Associazione di volontariato
ONLUS

MARTEDÌ 25 GIUGNO 2019
ORE 20.30

Con il patrocinio ed la partecipazione
finanziaria del Comune di Genova
Municipalità VI Medio Ponente

TEATRO SAN GIOVANNI
Via D. Oliva 5, Sestri Ponente, Genova



MUNICIPALITÀ GENOVA SESTRI PONENTE

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

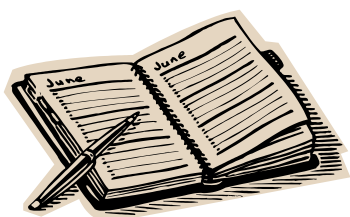


[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-